

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA**  
**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI UN DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO, II FASCIA AI SENSI DEL C.C.N.L. DEL PERSONALE DIRIGENTE AREA VII (AREA ISTRUZIONE E RICERCA), CON ASSEGNAZIONE DI PRIMO INCARICO QUALE POSIZIONE APICALE PER LE PREMINENTI ESIGENZE RELATIVE ALLA GESTIONE E COORDINAMENTO DEI SERVIZI INFORMATICI E DEL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA. CODICE: PTA-DIRIGENTE-2025-01, INDETTA CON D.D.G. N. 243 DEL 12 MAGGIO 2025.**

**Allegato 1**  
**VERBALE PRIMA RIUNIONE**  
**Riunione preliminare**

**CRITERI**

Il concorso pubblico per titoli ed esami in oggetto consiste nello svolgimento di due prove scritte e di una prova orale. **Ciascuna prova scritta e orale è valutata in centesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a 70/100. Il punteggio complessivo, pari a massimo 420 punti, è determinato sommando i voti riportati in ciascuna prova scritta ed il voto riportato nella prova orale, nonché il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli.**

Resta salva l'eventuale esclusione conseguente al controllo sulle istanze ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 del bando.

- a) **La prima prova scritta, a contenuto teorico**, verterà sulle materie di cui all'art. 1 del bando;
- ai candidati verranno sottoposte tre tracce ciascuna in busta chiusa non numerata controfirmata sui lembi dalla Commissione. Un candidato estratto a sorte in aula dovrà sorteggiare una delle tre buste;
  - il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova sarà di 90 minuti.
  - La prova verrà valutata secondo i seguenti criteri:
    - chiarezza espositiva;
    - pertinenza con l'oggetto della prova;
    - capacità di contestualizzazione dei temi trattati in ambito universitario;
    - correttezza dell'esposizione e proprietà di linguaggio.
- b) **La seconda prova scritta, a contenuto pratico**, è diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività di strutture amministrative o tecniche coerenti con il profilo messo a bando;
- ai candidati verranno sottoposte tre tracce ciascuna in busta chiusa non numerata controfirmata sui lembi dalla Commissione. Un candidato estratto a sorte in aula dovrà sorteggiare una delle tre buste;
  - il tempo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova sarà 90 minuti.
  - La prova verrà valutata secondo i seguenti criteri:
    - chiarezza espositiva;
    - capacità di contestualizzazione dei temi trattati in ambito universitario;
    - correttezza dell'esposizione e proprietà di linguaggio;
    - capacità di proporre soluzioni con metodi e strumenti adeguati.

omissis

L'esito delle prove scritte verrà reso noto ai candidati secondo le modalità stabilite dal bando di selezione.

c) **La prova orale consiste in un colloquio** sulle materie di cui all'art. 1 del bando e mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali in ambito universitario.

La prova orale verrà valutata secondo i seguenti criteri:

- capacità di analisi e ragionamento critico,
- padronanza dell'argomento oggetto del quesito,
- capacità del candidato di esprimere in forma chiara ed esauriente le risposte, facendo uso di un linguaggio appropriato.

**Nel corso della prova stessa sarà altresì accertata:**

- la buona conoscenza della lingua inglese.

**Al fini dell'accertamento della lingua inglese** la Commissione richiederà ai candidati la lettura, la traduzione di testi e la conversazione nella lingua inglese.

**I quesiti relativi alla prova orale verranno proposti ai candidati previa estrazione a sorte.**

**In particolare, i punteggi a ciascuna delle prove scritte e alla prova orale saranno attribuiti sulla base della seguente graduazione valutativa complessiva per effetto dell'applicazione dei criteri di cui sopra:**

100/100	eccellente profitto in relazione ai criteri di cui sopra
97/100	più che ottimo profitto in relazione ai criteri di cui sopra
95/100	ottimo profitto in relazione ai criteri di cui sopra
93/100	più che distinto profitto in relazione ai criteri di cui sopra
90/100	distinto profitto in relazione ai criteri di cui sopra
88/100	più che buono profitto in relazione ai criteri di cui sopra
85/100	buon profitto in relazione ai criteri di cui sopra
80/100	discreto profitto in relazione ai criteri di cui sopra
75/100	quasi discreto profitto in relazione ai criteri di cui sopra
73/100	più che sufficiente profitto in relazione ai criteri di cui sopra
70/100	sufficiente profitto in relazione ai criteri di cui sopra
fino a 69/100	insufficiente profitto in relazione ai criteri di cui sopra

**La Commissione stabilisce che, qualora l'esito delle prove non risulti pienamente aderente ai valori suddetti, le prove potranno essere valutate anche con punteggi intermedi rispetto a quelli sopra indicati.**

**A questo punto la Commissione, trattandosi di un concorso anche per titoli, procede alla determinazione dei punteggi da riservare alle diverse categorie di titoli secondo quanto stabilito dall'art. 5 del bando stesso.**

Sono ammessi a valutazione i sottoindicati titoli, ulteriori rispetto a quelli che devono essere posseduti per l'ammissione alla procedura concorsuale, posseduti alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione e dichiarati secondo le modalità indicate nel bando.

**Il punteggio massimo attribuibile ai titoli è di 120 punti.**

**Le categorie di titoli valutabili sono i seguenti:**

- A) titoli di studio universitari ed altri titoli;**
- B) abilitazioni professionali;**
- C) titoli di carriera e di servizio;**
- D) pubblicazioni scientifiche.**

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto prima dello svolgimento della prova orale mediante affissione presso la sede d'esame e pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

**Tenendo conto di quanto sopra, la Commissione provvede ad attribuire i seguenti punteggi:**

#### **A) Titoli di studio universitari ed altri titoli**

##### **1) Titoli di studio universitari, fino ad un massimo di 41 punti**

a) voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso, punti 1 per ogni punto superiore alla votazione di 105 e ulteriori punti 2 in caso di votazione di 110 con lode;

b) laurea di primo livello (L), fino a punti 2;

c) diploma di laurea (DL), fino a punti 2

d) laurea specialistica (LS), fino a punti 2;

e) laurea magistrale (LM), fino a punti 2;

f) master universitari di primo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 1,5 per ciascuno, fino a punti 3;

g) master universitari di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 2 per ciascuno, fino a punti 5;

h) diploma di specializzazione (DS), fino a punti 8; ove il diploma di specializzazione venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile ai sensi dell'articolo 2 del bando, fino a punti 4;

i) dottorato di ricerca (DR), fino a punti 12; ove il dottorato di ricerca venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile ai sensi dell'articolo 2 del bando, fino a punti 6.

Con riferimento ai titoli di cui alle lettere b, c, d, e, f, g, h e i, con esclusione dei titoli previsti per l'accesso ai sensi dell'articolo 2 del bando, la commissione valuterà l'attinenza del titolo presentato.

**2) Altri titoli, fino ad un massimo di punti 9, sono valutabili, solo se attinenti alle materie delle prove d'esame, con i seguenti punteggi per ciascun titolo:**

a) titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso le Istituzioni di seguito specificate, di durata minima semestrale, 1 punto per ogni attività fino a punti 6, in relazione alla durata in ore;

omissis

b) attività di docenza presso le istituzioni di seguito specificate, 0.5 per ogni attività di docenza di almeno 6 ore fino a punti 3, in relazione alla durata della docenza.

I titoli di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del decreto legislativo n. 165 del 2001.

I criteri di valutazione relativi ai titoli di cui al punto A sono la durata dei corsi, la votazione finale conseguita, il livello di attinenza con le materie delle prove d'esame.

### **B) Abilitazioni professionali**

Le abilitazioni professionali, per le quali può essere attribuito **un punteggio complessivo di punti 12**, sono valutabili, solo se attinenti alle materie delle prove d'esame, in ragione di non più di un titolo per ciascuna delle seguenti lettere, con il seguente punteggio per ciascun titolo:

a) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti dal bando per l'ammissione al concorso, punti 8;

b) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari valutabili *sub punto A*) (v. DPCM 78/2018), diverso da quelli necessari per l'ammissione al concorso, purché attinente alle materie delle prove d'esame, punti 1 per ciascuna abilitazione, fino a punti 2, in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame;

c) abilitazione, diversa da quelle di cui alle precedenti lettere a) e b), all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, per il conseguimento della quale è stato richiesto uno dei titoli di studio richiesto dal bando per l'accesso al concorso, punti 1 per ciascuna abilitazione, fino a punti 2, in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame.

Le abilitazioni professionali di cui alle lettere a) e b), sono valutate esclusivamente se conseguite a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di Stato.

Le abilitazioni professionali sono valutate ai fini del punteggio per titoli solo se non richieste come requisiti per l'ammissione al concorso.

### **C) Titoli di carriera e di servizio**

I titoli di carriera e di servizio, per i quali può essere attribuito, un punteggio complessivo di punti 50, sono:

a) rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui *al punto A*) (v. DPCM 78/2018), per i quali è attribuibile un punteggio massimo di 1,5 punti per anno, fino a punti 30; le anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché i rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato, sono valutati con un punteggio fino a 3 punti per anno; i servizi prestati in qualifica o incarico equiparati a quelli dirigenziali, sono valutati come tali solo se tale equiparazione è

stabilita, anche ai fini giuridici, da un'espressa disposizione normativa, che va richiamata dalla Commissione esaminatrice nel relativo verbale;

b) incarichi, che presuppongano una particolare competenza professionale, conferiti con provvedimenti formali, sia dall'amministrazione pubblica di appartenenza, sia da altri soggetti pubblici, su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza, per i quali è attribuibile un punteggio fino ad un massimo di punti 10, secondo i seguenti criteri 1 punto per ogni incarico non attinente; 2 punti per ogni incarico attinente;

c) lavoro originale prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della lettera a) ovvero dell'incarico di cui alla lettera b), che presupponga e dimostri una particolare competenza professionale, oltre quella ordinaria richiesta per la qualifica o profilo di inquadramento, è attribuito un punteggio massimo ulteriore fino a punti 5, secondo i seguenti criteri 1 punto per ogni lavoro originale attinente;

d) inclusione in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti ed orali o per titoli ed esami scritti ed orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti ed orali, purché non seguita dall'assunzione in servizio, bandito dalle amministrazioni, enti e soggetti pubblici *di seguito specificati*, per l'assunzione in qualifica dirigenziale, per l'accesso alla quale sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'ammissione al concorso, per i quali è attribuibile un punteggio massimo fino a punti 5, in relazione all'attinenza, desumibile dalle materie d'esame.

I titoli di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, le autorità indipendenti ovvero le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche indicate *sopra* sono computati, per quelli a tempo indeterminato, secondo l'anzianità di ruolo e, per quelli a tempo determinato, dalla data di assunzione in servizio; i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale, sono valutati in relazione alla percentuale di prestazione di lavoro prestato.

Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, di cui al presente articolo, si applicano anche i seguenti principi:

a) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

b) in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;

c) qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.

I servizi militari di leva sono valutati solo se prestati in gradi e ruoli per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari di cui al *punto A)* (v. *DPCM 78/2018*); i servizi di leva prestati in costanza di rapporto di lavoro con i soggetti pubblici *sopra indicati*, sono valutati come prestati nella qualifica di ruolo di appartenenza.

Ai fini del punteggio per i titoli di cui al comma 1, lettera a), è valutabile esclusivamente il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto dall'articolo 2 del bando come requisito di ammissione al concorso.

#### **D) Pubblicazioni scientifiche**

Le pubblicazioni scientifiche di cui al punto D), sono valutate nel loro complesso con un **punteggio massimo di punti 8**, in relazione al grado di attinenza con i compiti demandati dalle fonti normative e regolamentari all'Università degli Studi di Perugia; sono valutate altresì in relazione alla loro inerenza con le materie oggetto delle prove d'esame.

**Il controllo e la valutazione dei titoli, previa formulazione dei criteri da parte della Commissione giudicatrice, sono svolti dopo la correzione degli elaborati relativi alle prove scritte unicamente per i candidati che abbiano ottenuto un punteggio non inferiore a 70/100 su entrambe le prove scritte.**

**La votazione finale, ai fini della formazione della graduatoria di merito, è determinata sommando il voto complessivo riportato nelle prove d'esame, con il punteggio attribuito ai titoli con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 7 del bando di concorso.**

#### **LA COMMISSIONE**

- Dott. Vincenzo TEDESCO –PRESIDENTE (v. dichiarazione di concordanza)
- Dott. Valerio BARBIERI – MEMBRO (v. dichiarazione di concordanza)
- Ing. Andrea BARALDO – MEMBRO (v. dichiarazione di concordanza)
- Dott.ssa Chiara MORETTI – SEGRETARIO ..

omissis